

Codice scheda: ASC A4500411 (Microscheda: 3890E9/10)
Luogo e data: TORINO - --/10/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Riguardo alla lett. ricevuta da D. Di Gaetano G., lo informa che è dovere dell'Ispettore o del suo segretario di dare ai suoi parenti le L. 90 trimestrali, che attualmente ricevono dal direttore.

Torino, ottobre 1908

Carissimo Don Conelli

Ricevo lettere da Don Gasp. Di Gaetano della casa di Macerata, da cui rilevo che tu hai assegnato il sussidio di L. 50 per ogni trimestre da spedirsi ai suoi parenti; ma che hai incaricato il Direttore a compiere quest'ufficio di carità e che il Direttore è sempre in ritardo e si fa pregare con ripetute lettere prima di compiere tale incarico. Ora su questo debbo chiamare la tua attenzione facendoti notare che non conviene lasciar tale incarico al Direttore; ma deve essere ufficio dell'Ispettore o del suo segretario, come parmi aver già notificato in qualche mia lettera circolare. Il Direttore non dovrebbe quasi nemmeno essere informato della cosa anche per evitargli il pericolo di rinfacciare al suo dipendente questo riguardo che gli si usa. Vedi adunque di provvedere affinché la cosa cammini meglio per l'avvenire.

Tanto ti dico per tua norma, e non per farti rimprovero, giacché desidero di godere sempre delle tue grazie e dell'aiuto delle fervide tue orazioni, mantenendomi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino - 10-1908
Carissimo D. Conelli
Ricevo lettera da D. Gasp. Di Gaetano della casa di Macerata, da cui rilevo che tu hai assegnato il sussidio di L. 50 per ogni trimestre da spedirsi ai suoi parenti; ma che hai incaricato il Direttore a compiere quest'ufficio di carità e che il Direttore è sempre in ritardo e si fa pregare con ripetute lettere prima di compiere tale incarico. Ora su questo debbo chiamare la tua attenzione facendoti notare che non conviene lasciar tale incarico al Direttore; ma deve essere ufficio dell'Ispettore o del suo segretario, come parmi aver già notificato in qualche mia lettera circolare. Il Direttore non dovrebbe quasi nemmeno essere informato della cosa anche per evitargli il pericolo di rin-

3890E9

facciare al suo dipendente questo
riguardo che gli si usa. Vedi
adunque di provvedere affinché
la cosa cammini meglio per l'avvenire.
Tanto ti dico per tua norma,
e non per farti rimprovero, giacché
desidero di goder sempre delle
tue grazie e dell'aiuto delle
fervidi tue orazioni, mantenendomi
sempre

Tuo affmo in G. e M.

Loe. Michele Rua

3890E1Q,